



DOCUMENTO NON DIVULGABILE FINO ALL'ADOZIONE DA PARTE DEL CONGRESSO DEL PES

Nuovo contratto sociale per l'Europa

Bozza del manifesto del PES - Approvata dalla Presidenza in data 24 gennaio 2019 - Da adottare durante il Congresso del PES, in programma il 23 febbraio 2019 a Madrid

L'Unione europea deve servire meglio i propri cittadini. Le elezioni europee del prossimo maggio 2019 rappresentano un'opportunità per cambiare l'UE e costruire un'Europa più equa. Le nostre società stanno ancora scontando i costi sociali della crisi economica del 2008 e ci troviamo di fronte a sfide urgenti. L'Europa deve superare le disuguaglianze, perseguire la giustizia fiscale, affrontare le minacce poste dai cambiamenti climatici, sfruttare il potenziale dell'economia digitale, assicurare una trasformazione equa nel campo dell'agricoltura, migliorare la gestione dei flussi migratori e garantire la sicurezza per tutti i cittadini europei. L'Europa ha bisogno di una nuova leadership e di un nuovo orientamento politico, lasciandosi alle spalle i modelli neoliberali e conservatori del passato e puntando su un'occupazione di qualità per i suoi cittadini, sulla tutela dell'ambiente, sulla sicurezza sociale e su un modello economico in grado di affrontare problemi come le disuguaglianze e il costo della vita. Lo status quo non è un'alternativa possibile; occorre un mutamento radicale per costruire un progetto per un futuro in cui tutti gli europei possano identificarsi. I nazionalisti nostalgici non fanno altro che vendere pericolose illusioni, mettendo a repentaglio i progressi del passato e i valori europei. In quanto Socialisti e Democratici, è nostro dovere **garantire il benessere dei cittadini e il progresso sociale ed ecologico, senza escludere nessun individuo e nessuna area geografica nelle transizioni ecologica e digitale**. L'Europa deve orientarsi verso un modello circolare di produzione e consumo, capace di rispettare i limiti del nostro pianeta. Desideriamo rafforzare l'unità europea, nel rispetto delle sue diversità. In qualità di Socialisti e Democratici, proponiamo un **nuovo contratto sociale per l'Europa**.

UN'EUROPA EQUA ED EGUALITARIA. È necessario ridurre drasticamente le disuguaglianze e la concentrazione di ricchezze e proprietà nelle mani di pochi privilegiati. Un'Europa del welfare, con sistemi previdenziali e reti di sicurezza sociale efficaci e servizi pubblici di qualità, è essenziale per combattere la povertà e difendere chi ha più bisogno, vale a dire i giovani, gli anziani, i lavoratori vulnerabili e i disoccupati. Abbiamo il dovere di proteggere le persone che si ammalano, che perdono il lavoro, che soffrono di disabilità o che attraversano momenti difficili. Un'assistenza sanitaria, un'istruzione di qualità e una pensione adeguata sono diritti universali che vanno difesi. Le persone di tutte le età hanno il diritto di lavorare e vivere in condizioni dignitose. La disoccupazione e l'esclusione sociale devono essere affrontate in maniera collettiva e non rubricate come *défaillance* individuali. Il principio della parità di retribuzione per la stessa mansione e nello stesso luogo di lavoro deve essere rispettato. Tutti i lavoratori devono godere di eguali diritti: nessun lavoro senza un contratto, nessun lavoro senza un salario equo e divieto dei contratti a zero ore e dei falsi contratti per autonomi. Lotteremo per fissare dei salari minimi dignitosi in tutta Europa. I lavoratori a rischio di povertà rappresentano un fenomeno moralmente ed economicamente inaccettabile. Auspichiamo la creazione di un meccanismo di assicurazione complementare contro la disoccupazione a livello europeo, in grado di aiutare gli Stati membri in caso di forti aumenti del tasso di disoccupazione. Un dialogo sociale efficace e l'appartenenza sindacale sono gli strumenti più idonei per garantire la



www.pes.eu



www.facebook.com/PES.PSE



www.twitter.com/PES_PSE



Partito del Socialismo Europeo
10-12 Rue Guimard
B-1040 Bruxelles
Belgio

protezione dei lavoratori e l'aumento dei salari. Auspichiamo l'istituzione di un'Autorità europea del lavoro forte e dotata dei poteri necessari per lottare contro il dumping sociale e assicurare un'equa mobilità del lavoro nell'Unione Europea. È necessario mettere a punto un Piano d'azione sociale per tradurre il Pilastro europeo dei diritti sociali in norme vincolanti e, in tal modo, rafforzare i sistemi di welfare, rispettare i modelli di mercato del lavoro e migliorare gli standard di vita.

UN'EUROPA SOLIDALE A VANTAGGIO DI MOLTI, NON SOLO DI POCHI. Non cederemo alle pressioni delle forze di mercato incontrollate e metteremo finalmente la parola fine alle politiche di austerità. L'Europa deve creare opportunità economiche per tutti, assicurandosi che la prosperità sia sostenibile e condivisa in maniera equa da tutti i cittadini europei. Abbiamo bisogno di un piano di investimenti a lungo termine, in grado di preparare le aziende e i lavoratori a cogliere i frutti della transizione verso l'economia verde, della rivoluzione digitale e della crescita dell'intelligenza artificiale. La strategia industriale europea deve orientare gli investimenti a favore della ricerca e dell'innovazione, sostenere la formazione e l'apprendimento continuo e stimolare la creazione e la protezione di posti di lavoro nell'UE. Anche l'eurozona necessita di una riforma sostanziale e di un bilancio proprio. È necessario rivedere le norme fiscali europee, in modo da promuovere la crescita sostenibile e l'occupazione. I diritti sociali dei cittadini devono avere la priorità sulle libertà economiche per le grandi aziende. Auspichiamo la giustizia fiscale e resteremo in prima linea nella lotta all'evasione, all'elusione e alla pianificazione fiscale aggressiva. Promuoveremo un approccio comune a livello europeo per garantire un livello adeguato di imposizione effettiva, mettendo un freno alla tendenza al ribasso per le imposte sulle società. Tutti i cittadini e tutte le aziende devono contribuire in modo equo alla società, rispettando i propri adempimenti fiscali. I profitti devono essere tassati nei paesi in cui vengono generati. Rafforzeremo le regole per i settori finanziario e bancario, perché i cittadini non devono accollarsi i costi degli errori commessi dalle banche; inoltre, i loro depositi non devono correre rischi. L'Europa deve disporre di un bilancio più sostanzioso per assicurare la coesione e la solidarietà tra cittadini, regioni e paesi, migliorando gli standard di vita a livello europeo e riducendo le disuguaglianze.

UN'EUROPA SOSTENIBILE CHE PROTEGGE IL NOSTRO PIANETA. L'Europa deve guidare le politiche ambientali e la lotta ai cambiamenti climatici, soprattutto in un momento in cui alcuni dei nostri partner internazionali stanno perdendo terreno in tale ambito. L'Europa deve proteggere la biodiversità, sia nel nostro continente che a livello globale, e porre fine all'inquinamento. La nostra visione unisce la protezione del pianeta e gli interessi dei cittadini: aria pulita, acqua pulita, energia pulita e prodotti alimentari di qualità devono essere accessibili a tutti. L'UE deve adottare un Patto per lo sviluppo sostenibile, con obiettivi sociali ed ecologici, affinché gli interessi economici non prendano il sopravvento sull'ambiente. Un fondo, il "Just Transition Fund", aiuterà l'implementazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile e il raggiungimento degli obiettivi delle Nazioni Unite entro il 2030, in modo socialmente equo. Aumenteremo le ambizioni dell'UE in materia di clima, in linea con l'accordo di Parigi e con i recenti progressi scientifici nel campo dei cambiamenti climatici. La protezione dell'ambiente richiede un rinnovamento del mondo industriale, dove l'Europa deve porsi l'obiettivo di diventare leader delle energie rinnovabili e climaticamente neutrali al massimo entro il 2050. Le emissioni di CO₂ dovrebbero essere tassate a livello comunitario secondo criteri socialmente equi, gravando sugli inquinatori e sostenendo gli investimenti nelle energie pulite e accessibili. Migliorando la mobilità e la qualità dell'aria e fornendo abitazioni accessibili ed efficienti sul piano del consumo energetico, potremo migliorare la qualità della vita dei cittadini. A tal fine, promuoveremo l'implementazione di un Piano per gli alloggi accessibili e i trasporti pubblici puliti in Europa. Lotteremo contro la povertà delle risorse energetiche e idriche, garantiremo ai cittadini alimenti accessibili, sani e di qualità unitamente a prodotti sicuri, mettendo fine all'esposizione nociva alle sostanze chimiche tossiche. Una riforma della politica agricola dell'UE può contribuire a soddisfare le nuove esigenze della società, come metodi di produzione sostenibili, un'alimentazione più sana, la riduzione degli sprechi alimentari, un migliore trattamento degli animali, la salvaguardia del clima e la tutela della biodiversità.

UN'EUROPA LIBERA E DEMOCRATICA. La democrazia è un valore fondante dell'Unione europea, che deve essere rispettato al suo interno e promosso fuori dai suoi confini. Ci impegniamo a difendere e migliorare la democrazia, potenziando la partecipazione dei cittadini, dal livello locale a quello europeo. È necessario fomentare l'impegno civico, la responsabilità pubblica e i processi decisionali equi e trasparenti a tutti i livelli. Ambiamo alla creazione di società aperte e dinamiche, fondate sulla

parità di diritti, sull'assenza di discriminazioni, pregiudizi e sessismo, nonché sul rispetto della privacy e sulla sicurezza. La diversità culturale arricchisce l'Europa e i suoi abitanti. La diversità è un tratto caratteristico e un punto di forza dell'Europa; è necessario proteggere i diritti di tutte le minoranze. Proponiamo che la Festa dell'Europa, che si celebra il 9 maggio, diventi una festività nazionale in tutti gli Stati membri in occasione della quale celebrare la pace e l'unità in Europa. Contrasteremo chiunque predichi l'odio, l'intolleranza e la discriminazione nei confronti degli altri. Difenderemo lo stato di diritto e i diritti umani in tutti gli Stati membri, assicurandoci che l'UE disponga di tutti gli strumenti necessari a tal fine. Abbiamo all'implementazione di misure forti per prevenire gli utilizzi impropri dei fondi dell'Unione europea e pubblici, siano essi destinati a produrre profitti privati o rafforzare il potere politico. Ci assicurureremo che tutte le organizzazioni che proteggono i cittadini non siano sottoposte a pressioni indebite sui propri finanziamenti e sul loro diritto di operare. Ci opponiamo a chi intende destabilizzare la nostra democrazia tramite la diffusione di "fake news", manipolando il dibattito pubblico o minando deliberatamente lo scambio democratico. I mass media liberi e indipendenti e la società civile devono essere sostenuti e messi in condizione di svolgere il proprio ruolo a difesa della democrazia. Inoltre, è necessario proteggere le persone che denunciano le irregolarità. Rafforzando la cooperazione tra le autorità giudiziarie e le forze di polizia, sarà possibile contrastare la criminalità organizzata transfrontaliera e il terrorismo.

UN'EUROPA FEMMINISTA CON PARI DIRITTI PER TUTTI. Nelle moderne società europee qualsiasi forma di discriminazione è inaccettabile. Abbiamo alla creazione di una strategia comunitaria in materia di uguaglianza di genere, grazie alla quale continueremo a lottare per mettere fine alle disparità retributive e pensionistiche e a contrastare le molestie sessuali e la violenza di genere, assicurandoci che tutti i cittadini dispongano di pieni diritti sessuali e riproduttivi. Tutte le persone hanno il diritto di decidere di come disporre del proprio corpo. Crediamo in una società in cui le donne e gli uomini godano dello stesso equilibrio tra attività professionale e vita privata e della parità di accesso alla vita politica. Ogni donna ha diritto a una carriera, così come ogni uomo ha diritto di educare i propri figli e di prendersi cura della propria famiglia. Saremo inflessibili nella nostra lotta a ogni forma di discriminazione. L'Europa deve rimuovere gli ostacoli giuridici e sociali che impediscono alle persone LGBTI di vivere in maniera libera, equa e rispettosa.

UN'EUROPA PROGRESSISTA CON UN PIANO PER LA GIOVENTÙ. Le nostre società affronteranno il futuro con maggiore ottimismo se i giovani disporranno di migliori prospettive per il futuro e se gli anziani non avvertiranno più un senso di insicurezza con l'avanzare dell'età. I giovani europei devono disporre delle opportunità e delle competenze necessarie per forgiare il proprio futuro e diventare cittadini attivi. Lo sviluppo delle generazioni future deve basarsi sul principio della solidarietà tra le generazioni. È inaccettabile che quasi un bambino su quattro sia a rischio di povertà. Tutti i bambini devono poter avere accesso a un'assistenza sanitaria, a un'educazione prescolare, un'istruzione, un alloggio e un'alimentazione di qualità. Implementeremo una Garanzia europea per l'infanzia affinché ciò si traduca in realtà. Per raggiungere i nostri obiettivi della piena occupazione giovanile e della riduzione dell'esclusione sociale, inoltre, amplieremo la Garanzia per la gioventù, che sta già aiutando milioni di giovani europei a trovare posti di lavoro di qualità e disporre di possibilità di apprendistato e formazione complementare. L'istruzione è un diritto che deve essere accessibile a tutti. Continueremo a sostenere e rafforzare il programma Erasmus+, assicurandoci che ne possano usufruire persone di ogni estrazione sociale. Infine, desideriamo introdurre gli Assegni europei per la cultura per sostenere l'accesso dei giovani alla cultura.

UN'EUROPA FORTE, UNITA E IN GRADO DI PROMUOVERE UN MONDO MIGLIORE. In un mondo sempre più instabile, l'Europa deve essere un faro della democrazia, della pace e della stabilità e un punto di riferimento per la giustizia sociale, il dialogo, il multilateralismo, i diritti umani, il lavoro dignitoso, lo stato di diritto, lo sviluppo sostenibile e l'uguaglianza di genere. Dobbiamo restare uniti di fronte a partner imprevedibili e isolazionisti e promuovere una forma diversa di globalizzazione. Allo stesso tempo, è auspicabile che l'UE promuova una riforma delle Nazioni Unite. Ci assicurureremo che l'UE includa standard sociali e ambientali vincolanti e i diritti umani, di tutela dei consumatori e dei lavoratori in tutti gli accordi commerciali futuri. Questi accordi dovranno essere sottoposti a un controllo democratico, assicurando una partecipazione adeguata della società civile. Siamo contrari al sistema di arbitrato privato, ormai superato. Manterremo la promessa di investire lo 0,7% del nostro RNL negli aiuti pubblici allo sviluppo, rafforzando le nostre partnership con i paesi in via di sviluppo. Svilupperemo ulteriormente la difesa comune europea, raggruppando e

condividendo le nostre risorse per assicurare la pace e la sicurezza, in collaborazione con la NATO e altre organizzazioni internazionali.

L'Europa necessita di una politica equa e comune in materia di asilo e migrazione, basata sulla condivisione delle responsabilità e della solidarietà tra gli Stati membri e sulla collaborazione con i paesi di origine e di transito. Un sistema di gestione dei flussi migratori efficiente, uniforme ed equo può offrire vantaggi a tutti, contribuendo a rafforzare l'economia, generare nuovi posti di lavoro e mantenere il nostro sistema di welfare. L'Europa deve gestire i flussi migratori in maniera più dignitosa, legittima e ordinata, assicurando il controllo delle frontiere e, allo stesso tempo, contrastando il traffico e lo sfruttamento criminale degli esseri umani e migliorando la protezione delle persone che necessitano di asilo politico. A tal fine, dobbiamo creare canali sicuri e legali, sostenere le capacità di protezione nelle regioni adiacenti e affrontare le cause all'origine dei flussi migratori, incluso il cambiamento climatico. Ciò richiederà una nuova partnership con i paesi africani e un Piano di investimenti europeo per l'Africa completo. Promuoveremo il finanziamento delle politiche di integrazione e il sostegno alle città e alle comunità ospitanti.

Le elezioni europee di maggio 2019 rappresentano il momento giusto per sottoscrivere un **nuovo Contratto sociale** per **un'Europa in grado di proteggere i diritti di cittadinanza, promuovere la solidarietà** e offrire una vita migliore a vantaggio dei molti, non dei pochi. Siamo impegnati in **una lotta per dare nuova anima all'Europa e per il nostro futuro comune**. Il Partito del Socialismo Europeo porterà progresso e migliorerà le condizioni di vita di cittadini e cittadine nei borghi, nei paesi, nelle città e nelle regioni di tutta Europa. Per questo **sostenendo i partiti membri del PES, fornirete il vostro supporto e contribuirete a costruire questa Europa**.

BOZZA NON DIVULGARE